



 **MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI**

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

“PERCORSI DI FORMAZIONE FINANZIARIA PER LA CRESCITA E LA TUTELA DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE”

Progetto di CONSOB e FEDERTERZAIRIO rivolto alle PMI con lo scopo di diffondere appropriate conoscenze finanziarie alle PMI per supportarle nell’approccio alla finanza.

Lunedì 13 maggio 2019 - Palazzo Montecitorio, Sala della Regina.

Saluti Sottosegretario di Stato Claudio Durigon

Carissimi Tutti,

ci tengo innanzitutto a ringraziarvi per l’invito a questa importante iniziativa, rammaricandomi per l’assenza, dovuta ad imprevisti impegni istituzionali non derogabili. Spero comunque di avere occasioni di incontro nel prossimo futuro per approfondire le attività svolte.

Mi complimento per l’organizzazione di un evento come questo che ha come base la crescita delle piccole e medie imprese attraverso percorsi formativi ed informativi che consolidano il tessuto produttivo italiano.

Ho avuto modo di prendere visione dell'articolato progetto che si svilupperà fino al 2021 ed ho trovato particolarmente interessanti le aree tematiche che si tratteranno in 15 città italiane da Nord a Sud:

1) arbitro delle controversie finanziarie; 2) canali e strumenti di tutela del risparmiatore presso la Consob; 3) strumenti di finanziamento per le imprese alternativi al sistema bancario; 4) Fin-tech

L'impegno e l'obiettivo sarà quello di sostenere le piccole e medie imprese italiane a trovare strade favorevoli di accesso al credito ed al capitale di rischio.

Vorrei destinare questo mio breve saluto facendo delle considerazioni sul valore del nostro sistema produttivo fatto di piccole, piccolissime, e medie imprese.

I numeri elaborati su dati OCSE ci dicono che le grandi imprese in Italia (quelle con più di 250 dipendenti) sono pari a 3.583 pari a 0,08% rispetto alle piccole e medie imprese, che fanno la vera ricchezza del Paese, che sono più 4 milioni di realtà.

Un numero impressionante inserite in un modello territoriale che spesso non prevede un adeguato sostegno.

Tutto quello che viene recepito dai regolamenti europei è sul modello delle grandi imprese.

La piccola impresa se non è sostenuta chiude! Non ha la forza di de-localizzare come fanno le grandi imprese e le multinazionali.

C'è stata una grande miopia dell'Europa su questo. E chi andrà in Europa con le prossime elezioni dovrà puntare a migliorare i regolamenti e le direttive a vantaggio delle piccole e medie imprese.

Ho avuto modo di sentire ultimamente il mio amico, Sottosegretario all'economia Massimo Garavaglia sull'argomento.

Sono pienamente d'accordo con lui sul fatto che ci sono regole da migliorare quando, troppo spesso, si nega l'accesso ad un finanziamento perché ritenuto troppo rischioso e il capitale viene destinato a operazioni finanziarie.

Ci aspetta un grande lavoro in Europa. Nel frattempo, però, dobbiamo rendere il nostro sistema più competitivo, dobbiamo irrobustire la domanda interna.

Abbiamo rafforzando la coesione sociale con quota 100 e con il reddito di cittadinanza. Queste due misure sono la base su cui sarà innestata una maggiore capacità di spesa della popolazione italiana, rilanciando il mercato del lavoro.

E non solo. Non se ne parla abbastanza ma con il decretone abbiamo reso possibile chiedere l'anticipo del TFS per gli statali agli istituti di credito in concomitanza, fino ad un importo massimo di 45.000 euro, con il pensionamento, anche anticipato (quota 100, opzione donna ecc.).

Questo significa mettere nelle tasche degli italiani, circa 18 miliardi nei prossimi 3 anni. Significa sostenere e rafforzare la domanda interna. Significa aiutare le famiglie italiane a progettare. Significa, anche con questa misura, sostenere le piccole e medie imprese italiane.

Vi ringrazio per l'invito e vi auguro un buon proseguimento dei lavori.

On. Claudio Durigon

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'C' followed by a series of loops and a final vertical stroke.